

COMMENTO dell'articolo

" EVENTI AVVERSI ASSOCIATI ALL'USO DELLA MEDICINA COMPLEMENTARE E ALTERNATIVA NEI BAMBINI" ALISSA LIM₁ - NOEL CRANAWICK₂ - MICHAEL SOUTH₃

Arch. Dis. Child (2010). Doi:10.1136/adc.2010.183152

di **Gianna Gabbanelli**

Non so se questo articolo ingannevole meriti un commento. Gli autori provano a fornire un contenitore a questo ... guazzabuglio di esperienze illecite che ha per protagonisti e, in alcuni casi vittime, dei bambini, e lo trovano in quelle che loro definiscono genericamente terapie complementari e alternative.

Per portare avanti la loro tesi fanno riferimento a sigle altisonanti (APSU), la cui metodologia per altro non viene descritta e si appellano frettolosamente ad "un sistema di sorveglianza attiva per scoprire malattie rare dell'infanzia".

Non si sa se il sanitario che scrive il resoconto (ma non pratica le CAM!!!) abbia competenza nell'ambito delle medicine complementari per cui il nesso causale risulta nella maggior parte dei casi molto labile, tranne nelle situazioni in cui viene descritta l'omissione di cure convenzionali in atto.

Abbandono di cure appropriate, dunque, come l'uso di antiepilettici o di insulina concordata o suggerita, con la probabile complicità delle famiglie, da impostori ... forse medici o naturopati, a volte massaggiatori o dispensatori di strane pozioni, che comunque gli autori ascrivono nell'ambito delle CAM.

Sì, perché in questo scenario di mal pratica che spero non rispecchi il sistema sanitario australiano, vi sono naturopati che prescrivono diete a base di latte di riso per fenomeni congestivi non meglio definiti; restrizione di liquidi per fenomeni catarrali e, non soddisfatti, sottraggono l'insulina a bambini diabetici!

D'altro canto i chiropratici curano scoliosi inesistenti, strani figure applicano campi magnetici a bambini epilettici, gli omeopati fanno morire di fame e di sepsi(?) i lattanti con eczema consigliando diete incongrue, i fitoterapeuti non informano sugli effetti collaterali dei loro composti che in alcuni casi sono contaminati o contraffatti con farmaci convenzionali!

Per completare il quadro non manca l'icona dell'antivaccinatore con conseguenze nefaste!

Se non vi fossero vittime innocenti, il tutto sarebbe degno del set di un film grottesco dove ognuno dà il peggio di sé e il regista-autore dell'articolo rivolge lo zoom su alcune situazioni ad impatto mediatico rinunciando ad ogni rigore scientifico.

E tutto questo che attinenza ha con le CAM? Nulla direi a differenza di quello che si vorrebbe far credere dal titolo dell'articolo che è fortemente deviante e tende a dare al lettore superficiale o disattento (ognuno di noi lo è nei confronti di argomenti di non specifico interesse) una visione distorta delle terapie complementari. Il risultato è quello di screditare chi le utilizza con appropriatezza grazie alla loro ottima possibilità di sinergismo e di integrazione nell'ambito della medicina UNA, libera, pluralista e indipendente da interessi economici.

Mi piace terminare con questa citazione di Gianrico Carofiglio che mettendo in guardia il lettore dall'effetto tossico delle lingue del potere (potere della "scienza ufficiale" in questo caso) raccomanda: " ... è necessaria la cura, l'attenzione, la perizia da disciplinati artigiani della parola, non solo nell'esercizio attivo della lingua-quando parliamo, quando scriviamo- ma ancor di più in quello passivo: quando ascoltiamo, quando leggiamo."